

Il Presidente UNPLI Veneto Giovanni Follador e il Sindaco di Refrontolo Mariagrazia Morgan testimoni della firma a sostegno della legge.

IL GOVERNATORE LUCA ZAIA SOTTOSCRIVE IL PROGETTO DI LEGGE DELLE PRO LOCO

“Custodiamo la nostra storia” la proposta di legge di iniziativa popolare a Dicembre verrà presentato in Parlamento

Anche il **Presidente della Regione Veneto Luca Zaia sostiene la proposta di legge di iniziativa popolare promossa dalle Pro Loco italiane.**

“La grande promozione che si è fatta in tutti questi anni, - **spiega il Presidente Luca Zaia** – magari di grandi eventi come dei grandi prodotti tipici, spesso parte proprio dalle Pro Loco che hanno saputo lavorare bene. Pensate a quanti volontari nel nostro Veneto si impegnano quotidianamente per la promozione dei loro territori e dei loro prodotti, sottraendo tempo alla famiglia e alle passioni personali per donarlo ai veneti. L’ente pubblico crede fortemente nel lavoro dei volontari e nonostante le ristrettezze economiche continuerà a sostenerli, limitatamente alle disponibilità, perché il lavoro delle Pro Loco rappresenta un grande valore per le nostre comunità.” Con la firma apposta ieri di fronte al Sindaco di Refrontolo Mariagrazia Morgan, che ne attestava l’autenticità a norma di legge, il Governatore del Veneto ha risposto positivamente alla richiesta di Giovanni Follador, Presidente dell’Unione delle Pro Loco del Veneto (UNPLI), che chiedeva di supportare con forza l’iniziativa.

“E’ davvero importante il sostegno espresso dalla Regione del Veneto e dal Presidente Luca Zaia con questa firma, che appoggia un’ indispensabile azione di salvaguardia e promozione del nostro patrimonio immateriale. Siamo oramai alle battute finali di questo iter – spiega il Presidente Follador – che nel mese di Dicembre ci vedrà presentare ai Presidenti di Camera e Senato la proposta di legge per il riconoscimento, la promozione e la valorizzazione della cultura popolare e delle associazioni Pro Loco. Con l’impegno e l’aiuto di 600.000 volontari in tutt’Italia abbiamo raccolto oltre 100.000, più del doppio di quanto richiesto dalla legge. Ora ci auguriamo che il 2011 si apra con l’approvazione di una legge voluta dalla gente a tutela del patrimonio culturale popolare.”

“**Custodiamo la nostra storia**”, è questo il nome del progetto avviato dall’UNPLI lo scorso 11 giugno con la presentazione alla Suprema corte di Cassazione di Roma ,della bozza della Legge di iniziativa popolare.

La nostra cultura immateriale costituisce un patrimonio inestimabile e **L’Unesco** ha elaborato una **Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale** che all’articolo 2 lo definisce così: “Si intendono per “patrimonio culturale immateriale” pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e i saperi – così come gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati ad essi – che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono come facenti parte del loro patrimonio culturale. Tale patrimonio culturale intangibile, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi interessati in conformità al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia, e fornisce loro un senso di identità e continuità, promuovendo così il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana.

Veneto lì 30.11.2010

Addetta stampa: gloria.tessarolo@gmail.com Mob. 349.2555054